

FINANZIAMENTI. I dati di Artfidi Lombardia

Credito, «fiducia alle aziende rosa più dinamiche»

Gli affidamenti medi crescono: da 55 mila a oltre 64 mila euro

Crescono gli affidamenti alle aziende in rosa. È quanto emerge dall'analisi dei dati forniti da Artfidi Lombardia, l'ufficio crediti dell'Associazione artigiani, diretto da Francesco Gabrielli, recentemente iscritto all'elenco speciale come intermediario finanziario.

ARTFIDI Lombardia ha al proprio attivo oltre 16 mila imprese associate, delle quali oltre il 16 per cento, ossia 2.707, in cifra assoluta, coniugate al femminile. Nel 2009 le imprese femminili hanno richiesto finanziamenti in ragione del 29,60 per cento del totale delle richieste. Mentre nel 2008 il finanziamento medio era di circa 55.892 euro, nel 2009, le imprese femminili hanno chiesto finanziamenti mediamente di 64.815 euro. Se il dato può essere letto come indice di una maggiore necessità di assistenza da parte del consorzio fidi e, di conseguenza, di un'attenzione particolare di Artfidi Lombardia nei confronti dell'imprenditoria femminile, tuttavia può anche essere interpretato, se lo si va ad analizzare più a fondo e per tipologie di finanziamento richiesto, come un indice di una maggiore dinamicità delle imprese in rosa.



Francesco Gabrielli (Artfidi)

«I dati - commenta Artfidi Lombardia in una nota - dimostrano come l'azione dei consorzi fidi, quando bene orientata e mirata, sia in grado di dare un sostanziale contributo all'avvio e alla crescita anche ai quei settori imprenditoriali, come quello femminile, che hanno sofferto e soffrono di maggiori difficoltà a causa dei condizionamenti». Si tratta in definitiva di dati che, conclude la nota: «consentono allo staff dirigente di poter dire, in piena coscienza e sulla base della realtà dei fatti, che per le imprese in rosa Artfidi rappresenta una realtà solida ed efficiente, che ha saputo stare e starà al loro fianco, per consentire uno sviluppo delle imprese esistenti e l'avvio di nuove importanti esperienze». ♦